

**IL REPORT** Pochi medici e studi sovraffollati: mancano 381 professionisti. Altri 400 in meno entro tre anni

# Medici di famiglia in estinzione

*Sempre meno in Campania: il 58,4% supera il massimale dei 1.500 assistiti*

**NAPOLI.** In Campania ci sono sempre meno medici di famiglia, col risultato di un sovraccarico di assistiti per quasi il 60% dei camici bianchi. Secondo quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale, il numero massimo di assistiti di un medico di base è fissato a 1.500, ma i dati contenuti nell'ultimo report della Fondazione Gimbe dicono che in Campania a superare il massimale previsto sono addirittura il 58,4% dei medici di medicina generale. Un dato di gran lunga superiore alla media nazionale, ferma al 47,7%.

**QUALITÀ DELL'ASSISTENZA RIDOTTA.** «Questo sovraccarico di assistiti - commenta **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe - determina inevitabilmente una riduzione della disponibilità oraria e, soprattutto, della qualità dell'assistenza». La conseguenza del ragionamento di Cartabellotta è che in questo modo sono destinate ad accendersi "spie rosse" su tre elementi fondamentali: «La reale disponibilità di medici di medicina generale in relazione alla densità abitativa, la distribuzione omogenea e capillare sul territorio e la possibilità per i cittadini di esercitare il diritto della libera scelta».

**ANDRÀ ANCORA PEGGIO NEI PROSSIMI ANNI.** Secondo il report della Fondazione, al primo gennaio 2023 in Campania mancavano 381 professionisti, ma soprattutto l'allarme si fa ancora più significativo in previsione dei prossimi anni. Sono 1.320 i medici che hanno compiuto o compiranno 70 anni tra il 2023 e il 2026, raggiungendo così l'età massima

per la pensione (deroghe escluse). Considerando l'età di pensionamento ordinaria di 70 anni e il numero di borse di studio per gli anni 2020/2023, secondo le stime di Gimbe nel 2026 il numero dei medici di medicina generale in Campania diminuirà di 384 unità rispetto al 2022.

Cartabellotta, che ieri era a Napoli per partecipare al convegno "L'impatto dell'autonomia differenziata sulla sanità del Mezzogiorno", all'ospedale Cardarelli, spiega che la Campania, «essendo una regione in piano di rientro, ha anche difficoltà a risollevarsi».

La Campania non è certo l'unica regione ad avere il problema che il massimale di 1.500 assistiti viene superato da più di un medico di famiglia su due: questo accade in Emilia-Romagna (51,5%), Provincia autonoma di Trento (59,1%), Valle D'Aosta (59,2%), Veneto (64,7%). E addirittura da due medici di famiglia su tre nella Provincia autonoma di Bolzano (66,3%) e in Lombardia (71%). Al primo gennaio 2023, il numero medio di assistiti per medico in Campania era 1.382 (media nazionale 1.353).

**PER LA REGIONE SOFFERENZA DUPLICE.** Cartabellotta sottolinea che la sofferenza della sanità della Campania dipende «sia per le ganasce organizzative che il ministero finisce per appli-

care a tutte le Regioni in piano di rientro, sia perché non ci sono risorse sufficienti per l'assunzione del personale e per tutta la riorganizzazione dei servizi. Punti che inevitabilmente vedono la Campania come la regione che sta soffrendo di più lo stato di salute della sanità pubblica».

**IL PROBLEMA ANAGRAFICO.**

Preoccupa anche la distribuzione anagrafica, con la Campania che si segnala tra le regioni con i medici che hanno la maggiore anzianità di laurea. In particolare nella maggior

parte delle regioni meridionali gli Mmg con oltre 27 anni di laurea sono più di 3 su 4: Calabria (89,4%), Sicilia (81,7%), Campania (80,7%), Sardegna (79,7%), Molise (78,4%).

La Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), chiede soluzioni urgenti e all'Adnkronos Salute Pierluigi Bartoletti, vicesegretario della Fimmg spiega: «L'aumento dei massimali per gli assistiti portandoli a 1.800 potrebbe essere una soluzione. Ma l'obiettivo è rendere attrattiva la professione».

**Cartabellotta:**  
«La regione sta

soffrendo più di tutti,  
così è dura rialzarsi».

**La Fimmg: servono  
provvedimenti urgenti**



Peso: 46%



Peso:46%